



“il Governo dovrebbe abdicare al suo ruolo, in quanto la sua azione sta portando al macero il tessuto industriale di questo paese”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Trovo incredibile il fatto che questa maggioranza si diletta a inventarsi qualsiasi tassa nei confronti dei cittadini italiani e non tuteli la vera essenza dell'apparato industriale di questo paese. L'ordine del giorno, (oltre all'atteggiamento ostile nei confronti di Mittal) approvato a suo tempo dalla Commissione Industria e Lavoro del Senato, con la soppressione dello scudo penale per i presunti danni ambientali provocati dalle precedenti gestioni, ha messo nelle condizioni Mittal di notificare ai Commissari Straordinari dell'Ilva la volontà di rescindere dall'accordo di affitto per l'acquisizione delle attività ilva Spa. Una vera bomba che provocherà danni durissimi all'economia italiana, al Pil, a tutti i lavoratori dell'Ilva. La cosa incredibile è che Zingaretti, Renzi e Di Maio, il trio delle meraviglie, ha fatto un vero capolavoro, quello di distruggere l'industria siderurgica italiana che dà lavoro, tra diretti ed indiretti, a circa 40.000 dipendenti senza contare la filiera siderurgica con 150 mila addetti. Con quale coerenza, il Pd e Italia Viva si sono arresi alle guerre tra bande all'interno del M5S, accodandosi all'oscurantismo dimaiano sulla cosiddetta decrescita felice? In questo contesto l'accordo del 6 settembre 2018, la cui gestazione era avvenuta con Calenda e il Governo Gentiloni, è stato messo in discussione da chi l'ha firmato e dall'incoerenza dell'ex Ministro dello Sviluppo Economico Di Maio, che aveva con noi convenuto l'accordo del 6 settembre. Chi ha ora il coraggio di venire ad investire in questo paese? Ci si lascia scappare un grande imprenditore dell'acciaio che voleva investire circa 4,5 miliardi, sia sul piano ambientale che sul lato tecnologico, per vendette trasversali in seno alle forze politiche che compongono l'attuale maggioranza. Tutto ciò nonostante il Ministro Patuanelli avesse rassicurato i tre Segretari Generale Fim Fiom Uilm sulla validità strategica della siderurgia. Quello che non è stato possibile consentire a Bondi sul piano industriale ed occupazionale, lo si ottiene facendo scappare Arcelor Mittal. Se l'attuale maggioranza pensa di governare il paese remando contro l'industria che rappresenta la vera ricchezza strategica di questo paese, troveranno un baluardo da parte delle OO.SS. perché a differenza loro, noi siamo per difendere l'assetto industriale, l'economia e l'occupazione. A partire da Genova li faremo ballare su queste questioni.

Genova, 4 novembre 2019